



*modulo di*  
**Psicologia Cognitiva del Linguaggio**

Prof. Antonio Nocera

*Insegnamento di Filosofia e teoria  
dei linguaggi*

**Corso di Laurea in Logopedia**  
*A.A. 2011/2012*

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

# Obiettivi dell'incontro

- Illustrare il corso
  - ✓ *Elementi formali*
  - ✓ *Obiettivi del corso*
  - ✓ *Programma del corso*
  - ✓ *Metodi*
  - ✓ *Testi*
- Descrivere le modalità dell'esame
- Rispondere a domande o dubbi sul corso



# Psicologia Cognitiva del Linguaggio

- 2 Crediti Formativi Universitari (50 ore di lavoro-studio)
- 20 ore = 7 lezioni didattica frontale

## Data e orario delle lezioni:

- 19 ottobre 14.30 - 16.45 3h
- 9 novembre 17.00 - 19.15 3h
- 16 novembre 18.00 - 19.30 2h
- 23 novembre 18.00 - 19.30 2h
- 30 novembre 18.00 - 19.30 2h
- 6 dicembre 14.30 - 17.30 4h
- 7 dicembre 14.30 - 17.30 4h

*Aula H, lente didattica*



# Psicologia Cognitiva del Linguaggio

## Obiettivo del corso:

L'obiettivo generale del modulo è **fornire conoscenze relative alla base cognitiva dei processi linguistici** spiegando la connessione tra linguaggio e percezione, pensiero, memoria e attenzione.

Si analizzeranno, inoltre, alcuni disturbi del linguaggio.



# Imparare a parlare

Durante le prime lezioni, ci focalizzeremo sull'importanza del **contesto** in cui i bambini imparano a parlare.

I bambini imparano a parlare mentre acquistano conoscenze sul mondo.

Le **teorie di acquisizione del linguaggio** tentano di spiegare la complessa relazione tra i **processi interni del bambino** e l'**esperienza linguistica** e non linguistica che si ottiene dall'ambiente (ex. le emozioni).



# Imparare a parlare

Analizzeremo gli aspetti complessi del linguaggio che i bambini devono imparare per poter parlare e ascoltare a buon livello.

Vedremo che i bambini non solo devono scoprire gli aspetti **sintattici** e **semantici** del linguaggio, ma anche scoprirne gli aspetti **pragmatici**.



# Imparare a leggere

Vedremo la natura dei sistemi di scrittura di diverse lingue che, seppure molto diversi, permettono una **descrizione unica** del modo in cui i bambini imparano a leggere.



# Disturbi evolutivi del linguaggio

Vedremo come nel percorso di acquisizione del linguaggio a volte qualcosa non vada bene.

Distingueremo la **dislessia evolutiva** dalla **disgrafia evolutiva**.

Seppure meno studiati, prenderemo in considerazione anche i **disturbi di acquisizione del linguaggio parlato**.





# Capire il linguaggio

Analizzeremo il **riconoscimento delle parole stampate** e lo distingueremo dal **riconoscimento delle parole parlate**, evidenziando il ruolo del contesto.

Vedremo poi la **comprensione delle frasi** esplorando anche i fattori pragmatici.



# La produzione del linguaggio

Distingueremo la **produzione** del linguaggio scritto e parlato di una **singola parola** dalla **produzione del linguaggio spontaneo**, spesso non costituito da sequenze fluenti di frasi corrette dal punto di vista grammaticale, ma esitante, a volte ripetitivo e scorretto.

Vedremo perché.



# Disturbi acquisiti del linguaggio

Considereremo i **disturbi acquisiti** del linguaggio, ovvero disturbi in soggetti che avevano raggiunto abilità linguistiche del tutto normali e, a seguito di lesioni cerebrali, queste si sono ridotte o addirittura eliminate.

Vedremo le **afasie**.



# Metodi e Testi

- Lezioni tradizionali integrate con didattica attiva e presenza di alcuni testimoni esperti.
- Harris M., Coltheart M., **L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti**, ed. il Mulino, 2003, ISBN 978-88-15-09338-7



# Ricevimento

Mercoledì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00,  
Lente Didattica (su appuntamento)

*347.96.82.488*





*modulo di*  
**Psicologia Cognitiva del Linguaggio**

Prof. Antonio Nocera

*Insegnamento di Filosofia e teoria  
dei linguaggi*

**Corso di Laurea in Logopedia**

*A.A. 2011/2012*

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**